



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

LA CIRCOLARE DEL 09 FEBBRAIO 2021

Pronti i modelli dei dichiarativi 2021

L'Agenzia delle Entrate ha reso disponibili **modelli dichiarativi 2021** relativi a: **Redditi persone fisiche 2021**; **Redditi società di persone 2021**; **Redditi società di capitali 2021**; **IRAP 2021**; **Consolidato 2021**; **Redditi Enti non commerciali 2021** firmati dal direttore dell'Agenzia delle entrate in data 29 gennaio 2021. Tra le novità di quest'anno si segnala nella dichiarazione dei redditi persone fisiche 2021, da presentare entro il 30 novembre, le numerose detrazioni come:

- la riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente;
- il Superbonus;
- il bonus per il rifacimento delle facciate degli edifici;
- la tax credit per l'acquisto di monopattini elettrici e i servizi per la mobilità elettrica.

Inoltre è Integrata con un apposito riquadro per il 2 per mille per le devoluzioni in favore delle associazioni culturali la "scheda per la scelta della destinazione dell'8, 5 e per mille dell'Irpef".

Nei modelli destinati alle società di capitali, di persone e agli enti non commerciali è stata considerata la rivalutazione generale dei beni d'impresa e delle partecipazioni e di quella per il settore alberghiero e termale.

Fonte Agenzia delle Entrate

ISA 2021: le nuove cause di esclusione "Covid"

Il 28 gennaio 2021, con **Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate**, è stata approvata e pubblicata la modulistica ISA 2021, per il periodo di imposta 2020, e appare mantenuta la promessa contenuta nel *Decreto Rilancio* di un intervento normativo sugli ISA che tenesse conto della straordinaria situazione di emergenza sanitaria,

Sulle *Istruzioni parte generale*, tra le **cause di esclusione** sono annoverate tre nuove fattispecie, che interessano i contribuenti:

- che hanno subito una **diminuzione dei ricavi o dei compensi di almeno il 33%** nell'anno fiscale 2020, rispetto al periodo precedente (il 2019);
- che hanno **iniziato l'attività ai fini IVA** (le istruzioni espressamente dicono "aperto la partita IVA") **da giorno 1° gennaio 2019**;
- che esercitano, come **attività prevalente, una delle attività economiche indicate**, in base ai codici ATECO, dalle stesse istruzioni in *Tabella 2 – elenco dei codici attività esclusi per il periodo di imposta 2020*.

I contribuenti che si troveranno in una di queste situazioni **sono esclusi dall'applicazione degli ISA ma saranno comunque tenuti alla compilazione ed alla trasmissione del relativo modello**, in allegato al modello Redditi 2021.

Fonte Agenzia delle Entrate



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Superbonus e modifiche al fotovoltaico 2021

Facendo seguito ad alcune istanze di interpello che si sono susseguite dall'introduzione dell'art. 119, DL 34/2020 fino al 31/12/2020, la Legge di Bilancio per il 2021 ha previsto che le installazioni degli impianti fotovoltaici restano comunque interventi trainati, per i quali è necessaria l'effettuazione degli interventi trainanti e l'effettivo sostenimento della loro spesa, ma di fatto l'installazione di un fotovoltaico non necessariamente deve essere effettuata sull'immobile di tipo residenziale ove vengono effettuati gli interventi trainanti medesimi. La **novità importante** consiste nel fatto che ipotizzando di avere un complesso immobiliare costituito dalla singola unità immobiliare e dalla annessa pertinenza, se gli interventi vengono, come da normativa effettuati sull'unità immobiliare abitativa, non necessariamente l'installazione dell'impianto fotovoltaico deve avvenire in seno all'abitazione. **Ragion per cui è ammissibile al superbonus, come intervento trainato, anche l'installazione di impianti solari fotovoltaici su strutture pertinenziali agli edifici.**

Fonte Gazzetta Ufficiale

Esenzione IMU per abitazioni familiari contigue: spetta per entrambe?

Con risposta al quesito posto in occasione di Telefisco 2021 del Sole 24 Ore, le Finanze chiariscono il **perimetro dell'esenzione IMU per una abitazione doppia ma appartenente alla stessa famiglia**. Il caso riguardava **due immobili attigui con autonoma iscrizione in catasto che appartengono uno alla moglie e l'altro al marito**. Gli immobili attigui sono utilizzati di fatto come una unica abitazione. **In questo caso non spetta agevolazione IMU per entrambe le case in quanto si tratta di due accatastamenti distinti**. Secondo la giurisprudenza che si era espressa in tema di ICI, era stata riconosciuta la possibilità per gli immobili contigui di essere considerati come unica unità immobiliare. La Cassazione con Sentenza n 17015 del 2019 aveva già chiarito però che l'orientamento della giurisprudenza per l'ICI non è applicabile anche alla IMU. Nella risposta al quesito IMU in Telefisco viene però aggiunto che **l'agevolazione spetta ad entrambe le abitazioni, pur se appartenenti a soggetti diversi, nel caso di fusione ai soli fini fiscali**.

Fonte Sole 24 Ore

Esami consulenti del lavoro scadenza 21 luglio 2021

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale lo scorso 29 gennaio 2021 **il bando che indice la sessione di esami di abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro 2021**. La scadenza per le domande è fissata al **21 luglio 2021**. **Necessario lo SPID** per accedere alla piattaforma del ministero del lavoro. L'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro si compone di due prove scritte e di una prova orale. **Le due prove scritte consistono nello svolgimento di un tema sulle materie del diritto del lavoro e della legislazione sociale e in una prova teorico-pratica sui temi del diritto tributario**, scelti dalla commissione esaminatrice. Le prove d'esame avranno luogo presso gli Ispettorati interregionali del lavoro di Milano, Venezia, Roma e Napoli, presso gli Ispettorati territoriali di Ancona, Aosta, Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso, Firenze, Genova, L'Aquila, Perugia, Potenza, Reggio-Calabria, Torino e



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Trieste nonché' presso la Regione Sicilia - Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento dei servizi e delle attività formative – e presso le Province autonome di Bolzano - Ufficio tutela sociale del lavoro e di Trento - Servizio lavoro.
Fonte Gazzetta Ufficiale

Cassa integrazione 2021 al via. Ormai certa la proroga al 31 marzo per il 2020

Inps ha comunicato nel messaggio n. 406 del 29 gennaio la disponibilità delle procedure telematiche e le prime istruzioni per le richieste di cassa integrazione riferita alle nuove 12 settimane del 2021, che potranno essere inviate entro il 28 febbraio 2021. Intanto il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro ha annunciato che **è stata accettata la proposta di proroga al 31 marzo 2021 per l'invio delle domande di cassa integrazione per COVID 19 e dei modelli SR41 relative al 2020**, richiesta da tempo al Governo sia dai Consulenti del Lavoro che dai Commercialisti. L'esigenza di individuare un unico periodo di copertura che potesse risolvere l'incertezza normativa creata dal susseguirsi di decreti **ha trovato spazio infatti in un emendamento al decreto Milleproroghe n. 183 2020 in corso di conversione in legge** (attesa entro il 28 febbraio 2021). L'emendamento è stato firmato da tutte le forze politiche, con la conseguente (presumibile) certezza che sarà accolto sia dalla commissione che in aula e diventerà legge.

Fonte INPS

Fatture elettroniche: le regole per l'integrazione dell'imposta di bollo

Con **Provvedimento n 34958 del 4 febbraio 2021** le Entrate hanno comunicato le **modalità tecniche per l'effettuazione delle integrazioni delle fatture inviate tramite il Sistema di Interscambio per le quali è dovuto l'assolvimento dell'imposta di bollo**.

Ai soggetti interessati l'agenzia delle entrate fornirà nell'area "Fatture e corrispettivi" **entro il giorno 15 del primo mese successivo alla chiusura di ogni trimestre solare**, due elenchi:

1. **l'elenco delle fatture elettroniche emesse e inviate tramite Sdl che riportano l'assolvimento dell'imposta di bollo (denominato Elenco A, non modificabile);**
2. **l'elenco delle fatture elettroniche riferite alle operazioni effettuate dal 1° gennaio 2021**, emesse e inviate tramite Sdl che non riportano l'assolvimento dell'imposta di bollo ma per le quali emerge tale obbligo (denominato Elenco B, modificabile).

Il cedente/prestatore, o il suo intermediario delegato, se ritiene che, in relazione ad una o più fatture riportate dall'Agenzia nell'Elenco B, risultino o non risultino realizzati i presupposti per l'applicazione dell'imposta di bollo, può procedere all'indicazione di tale informazione spuntando gli estremi delle singole fatture. Le modifiche possono essere effettuate entro l'ultimo giorno del mese successivo alla chiusura del trimestre solare di riferimento. Per le fatture elettroniche riferite alle operazioni effettuate nel secondo trimestre, invece, le modifiche potranno essere effettuate fino al 10 settembre. Attenzione va prestata al fatto che in assenza di variazioni, si intendono confermati i dati riportati dall'Amministrazione finanziaria. In base ai dati delle fatture elettroniche indicati nei due elenchi verrà calcolato



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

ed evidenziato, nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi" del cedente/prestatore, l'importo dovuto a titolo di imposta di bollo, che andrà versato tramite l'apposita funzionalità di addebito in conto corrente disponibile nel servizio web dedicato presente nel portale "Fatture e Corrispettivi" in modalità telematica con il modello F24.

Fonte Agenzia delle Entrate

Fringe benefits i dati per la CU INPS entro il 22 febbraio

Con il messaggio 416 del 29.1.2021, l'Inps fornisce le istruzioni sulla **trasmissione dei dati relativi ai compensi erogati dalle aziende a titolo di fringe benefit e di stock option** al personale cessato dal servizio nel periodo di imposta 2020 ai fini dell'emissione delle Certificazioni Uniche. Il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, ha previsto solo per il periodo di imposta 2020, il raddoppio della soglia per la non concorrenza del valore dei beni e dei servizi prestati dall'azienda ai lavoratori dipendenti alla formazione del reddito di lavoro dipendente di cui all'articolo 51, comma 3, del TUIR, fissata quindi a euro 516,46 annui invece che 258,23. Come previsto dal d.lgs 600/1973, i datori di lavoro interessati dovranno inviare i dati in forma telematica, entro e non oltre il 22 febbraio 2021.

Fonte INPS

Retribuzioni: minimali e massimali ai fini contributivi 2021

Publicata il 29 gennaio 2021 la **circolare INPS n. 10** che comunica i **minimali e massimali retributivi nel lavoro dipendente ed aggiornamento degli altri valori per il calcolo di tutte le contribuzioni** dovute in materia di previdenza ed assistenza sociale per la generalità dei lavoratori dipendenti per il calcolo dei contributi previdenziali dovuti. Questi i valori principali:

Minimali di retribuzione giornaliera per la generalità dei lavoratori dipendenti

Trattamento minimo mensile di pensione a carico del FPLD	515,58
Minimale di retribuzione giornaliera (9,5%)	48,98

Minimale contributivo per le retribuzioni convenzionali in genere

Anno 2021: retribuzioni convenzionali in genere	Euro
Retribuzione giornaliera minima	27,2

Quota di retribuzione soggetta all'aliquota aggiuntiva dell'1%

Anno 2021	Euro
Prima fascia di retribuzione pensionabile annua	€ 47.379,00
Importo mensilizzato	€ 3.948,00



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Massimale annuo della base contributiva e pensionabile

Anno 2021	Euro
Massimale annuo della base contributiva	103.055,00

Limite per l'accredito dei contributi obbligatori e figurativi

Anno 2021	Euro
Trattamento minimo di pensione	515,58
Limite settimanale per l'accredito dei contributi (40%)	206,23
Limite annuale per l'accredito dei contributi, arrotondato all'unità di euro (*)	10.724,00

Fonte INPS

Gestione separata aliquote 2021 e novità ISCRO

E' stata pubblicata la **circolare INPS n. 12 del 5.2.2021** sui contributi previdenziali dovuti alla Gestione separata. Da segnalare quest'anno la novità dell'**aumento dell'aliquota a carico dei professionisti pari a 0,26% per l'anno 2021 e pari al 0,51% per l'anno 2022 e per l'anno 2023**. Il contributo, finalizzato a **finanziare la nuova indennità straordinaria** introdotta dalle legge di bilancio 2021 "**ISCRO**"- indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa, è a carico dei lavoratori autonomi, che esercitano per professione abituale le attività di lavoro autonomo di cui al comma 1 dell'articolo 53 del testo unico delle imposte sui redditi, iscritti alla Gestione separata e non assicurati ad altre Gestioni di previdenza, né pensionati.

Fonte INPS